

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo
generale 00130771

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione finte architetture con paesaggio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSF - A	1499

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	320
MISL - Larghezza	50
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	I frammenti di affresco posti a sinistra dell'ingresso principale, raffigurano uno scorcio di paesaggio che si intravede da una balaustradelimitata da una colonna poggiante su di un alto basamento condecorazione a dentelli e a campiture di colore. Il fusto della colonna èdecorato con un motivo fitomorfico. Sulla colonna poggia una trabeazionecon tendaggio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'affresco, nella sua integrità, illustrava il mistero dell'Annunciazionedell'Arcangelo a Maria. Purtroppo, se ne conservano solo due frammenti ailati della porta principale e il busto della Madonna Annunziata. Datol'impasto del colore e l'impostazione

NSC - Notizie storico-critiche

della scena, le fonti sono concordi nell'attribuirlo al 1400 e più precisamente alla seconda metà del secolo. Però, quando il Santuario passò dai Monaci benedettini ai Cavalieri Gerosolimitani, la chiesa fu trasformata, forse per esigenze difensive. Tale avvenimento si verificò nel XV secolo. Da allora la chiesa fu intonacata e imbianchita. Stranamente le due fasce di affreschi rimasero esposte a vista dei visitatori, i quali vi lasciarono le loro firme almeno fino al 1710, ultima data. Poi, successivamente, le due fasce sono state protette da un paramento di tufi e riscoperte nel 1975.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT E18548

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Campoli C.

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBN - V., pp., nn.

pp. 74-92

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1990

CMPN - Nome

Russo A. M.

FUR - Funzionario responsabile

Basile A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)